



**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"RITA LEVI MONTALCINI"
DI VIGASIO**

Viale Edoardo Bassini, 6 - 37068 Vigasio (VR)

Telefono: 045 7363136- Fax: 045 6698847

E-mail: vric89600t@istruzione.it

www.icvigasio.edu.it

**PIANO PER L'ORGANIZZAZIONE
DELLA VIGILANZA SUGLI ALUNNI
PLESSO: SCUOLA PRIMARIA DI
ERBÈ**

**Approvato dal C. d. I. nella seduta del
17/11/2020 con delibera N° 70 e ss.mm.ii.**

Scopo

Scopo del presente piano è di fornire al personale scolastico le indicazioni necessarie per organizzare correttamente, nell'ambito delle attività scolastiche, la sorveglianza degli alunni. L'obiettivo finale è di garantire la sicurezza degli alunni e la tutela dei lavoratori.

Campo di applicazione

Il presente piano si applica in tutte le fasi di erogazione del servizio scolastico ed è personalizzato in funzione delle caratteristiche dell'edificio scolastico e delle attività erogate, nonché in base alla tipologia degli utenti.

Il presente documento costituisce il piano per l'organizzazione della vigilanza degli alunni, ai sensi del D. Lgs. 81/08 e tiene conto dei principali riferimenti normativi in merito alla gestione dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2 indicati nelle Linee guida per la stesura del protocollo di sicurezza COVID-19 scolastico per il Piano per la ripartenza 2020/2021

Modalità organizzative

- Utenti del servizio: bambini/e dai 6 agli 11 anni circa.
- Orario di funzionamento

È presente un modello organizzativo a 27 ore settimanali articolate su 5 giorni, dal lunedì al venerdì, con un rientro pomeridiano.

Orario: 7:55- 12:55, dal lunedì al venerdì

Ricreazione: dalle 10:15 alle 10:30 classi I-II dalle 10:45 alle 11:00 III IV - V

Un rientro pomeridiano, dalle 14.30 alle 16.30

- Modalità di ingresso alla scuola
- Per quest'anno in base alle indicazioni " Protocollo per il COVID" si propone di utilizzare l'ingresso principale della scuola per le classi I - II - III e l'ingresso della palestra per le classi IV- V.

Al suono della prima campana (ore 7.50), il cancello principale viene aperto dal collaboratore scolastico, le insegnanti prenderanno i propri alunni ed entreranno (una classe alla volta, partendo dalla prima) nell'edificio scolastico dirigendosi ognuna nella propria classe. Nel frattempo l'insegnante di sostegno in compresenza o il collaboratore scolastico prenderà gli alunni che arrivano con il pullmino e li accompagnerà nell'atrio e poi raggiungeranno le rispettive classi, il tutto avviene dopo che le classi del piano terra sono entrate nelle proprie aule. Il collaboratore scolastico attende nell'atrio i bambini che ritardano e li accompagnerà nelle rispettive classi.

Lo stesso procedimento avverrà per le classi IV- V che entreranno dalla palestra, situata a pochi metri dall'entrata principale della scuola. Si prevede questa modalità per evitare assembramenti tra le cinque classi

Al suono della seconda campana, alle ore 8:00, tutti gli alunni saranno nelle rispettive classi con i docenti.

Alle ore 8:00 il cancello della scuola viene chiuso dal collaboratore.

Gli alunni che arrivano in ritardo devono essere accompagnati all'interno dell'edificio dai genitori; in seguito il collaboratore li accompagnerà nelle rispettive classi.

Gli alunni delle classi a 27 ore settimanali, che rientrano alle ore 14.30, saranno accolti dalle insegnanti con le stesse modalità del mattino.

All'interno delle classi si terrà presente di mantenere arieggiato l'ambiente.

All'esterno della scuola, verranno posizionati dei cartelli che indicano ai genitori le diverse modalità di entrata ed uscita dei bambini.

Attualmente l'ingresso della palestra è inagibile, in attesa di sistemazione, si prevede per tutte le classi di entrare dall'ingresso principale scaglionando l'accesso alla scuola ogni cinque minuti.

- Ingresso posticipato

Per motivi personali e giustificati, i genitori possono portare i loro figli a scuola anche dopo l'orario d'ingresso. Devono suonare e il collaboratore accompagnerà il bambino alla classe di appartenenza. Nell'atrio possono sostare al massimo quattro persone con le dovute precauzioni date dalle norme "COVID".

- Periodo delle lezioni

Nessuno può entrare a scuola durante le lezioni. Eventuali colloqui con gli insegnanti non possono svolgersi mentre il docente sta lavorando in classe ed ha quindi la responsabilità sui bambini, ma possono essere richiesti tramite libretto personale.

La sorveglianza della classe spetta al docente o ai docenti in servizio e, qualora un insegnante si dovesse assentare per un'emergenza, la vigilanza viene delegata ad un collega compresente o al collaboratore scolastico.

Nelle aule che si trovano dislocate al piano terra, al momento del cambio dei docenti sulla classe, il collaboratore scolastico, in caso di necessità, provvederà alla sorveglianza degli alunni. Durante il cambio dell'ora gli alunni non potranno recarsi ai servizi.

Durante le lezioni, sarà consentito l'accesso ai servizi a un bambino alla volta. Pertanto, la sorveglianza sui movimenti degli alunni all'esterno della classe verrà effettuata, per quanto possibile, dal collaboratore presente.

L'insegnante monitora gli eventuali tempi di allontanamento di ogni bambino e valuta eventuali interventi.

In caso di assenza del personale docente, alla prima ora, ed in attesa della copertura prevista, il collaboratore scolastico curerà la sorveglianza fino all'arrivo di un docente.

La sostituzione avverrà seguendo i criteri approvati dal collegio docenti.

Nel caso in cui non sia possibile coprire la sostituzione con un insegnante, si procederà alla suddivisione della classe in gruppi, secondo quanto previsto dal "Registro di Classe".

- Dislocazione dei collaboratori scolastici

In orario di lezione, il collaboratore scolastico è posizionato nell'atrio dell'ingresso, questo gli consente di svolgere sia la sorveglianza in entrata e uscita, sia le normali attività inerenti alla sua mansione.

- Sorveglianza durante l'intervallo

Proposta di intervallo differenziato:

Per la classe I e II si prevede l'intervallo dalle ore 10:15 alle ore 10:30

Per le classi III – IV e V dalle ore 10:45 alle ore 11:00

Al suono della campana dell'intervallo, gli alunni potranno accedere ai corridoi nello spazio indicato antistante la propria aula, durante la stagione fredda; mentre, le condizioni climatiche lo consentono, potranno usufruire del cortile esterno opportunamente diviso nelle zone assegnate alla propria classe. Prima di prendere la merenda, gli alunni si recheranno al bagno in gruppi di 2 (un maschio e una femmina) e saranno sorvegliati dall'insegnante stessa. La

merenda si svolgerà in classe nella propria postazione e poi ci si potrà recare in cortile, i bambini possono recarsi ai servizi solo per urgenze.

Successivamente, gli alunni rientrano in aula e riprendono le attività scolastiche.

L'insegnante può assentarsi momentaneamente per esigenze personali, previa comunicazione al collega, che controllerà anche l'altra classe fino al suo ritorno.

- Trasferimenti e attività in/o altro edificio, durante l'orario scolastico

Nel cambio di attività, l'eventuale spostamento della classe intera e/o di piccoli gruppi di lavoro avverrà sotto la sorveglianza del personale in servizio e nel rispetto della procedura "COVID".

Agli alunni non vengono affidate mansioni che prevedano lo spostamento fuori dalla classe nell'ambito dello spazio scolastico, salvo situazioni straordinarie e/o d'emergenza.

- Gestione dell'attività sportiva e sorveglianza in palestra

Per le attività motorie si privilegeranno le attività fisiche sportive all'aperto che garantiscono l'opportuno distanziamento.

Sono sconsigliati i giochi di squadra e gli sport di gruppo, mentre sono da preferire le attività fisiche sportive individuali. Evitare l'uso di attrezzi promiscui.

Se le attività sono svolte in ambiente chiuso (palestra), si accederà alla struttura nella misura di una classe alla volta. Dovrà essere garantita un'adeguata areazione e un distanziamento interpersonale tra gli allievi, compreso il docente, di 2 m per contenere l'effetto droplet.

Durante lo svolgimento delle attività di educazione fisica l'insegnante vigilerà sul rispetto del distanziamento intrapersonale e sul corretto uso delle attrezzature individuali.

Il sacchetto contenente le scarpe da ginnastica dovrà essere portato il giorno della lezione di educazione fisica e non potrà essere lasciato a scuola. Le scarpe andranno igienizzate prima e dopo l'attività motoria.

- Monitoraggio dei bambini

Le insegnanti sono tenute a compilare ogni mattina, sia su apposita scheda presenze che sul registro elettronico, i nominativi degli alunni assenti, le entrate posticipate e le uscite anticipate.

In caso di assenza sia per motivi familiari, sia per motivi di salute non riconducibili a Covid 19 l'alunno/a potrà rientrare presentando normale giustificazione di assenza sul libretto personale o sul diario-quaderno.

Nel caso in cui l'alunno/a avesse manifestato sintomi compatibili con Covid 19 e fosse stato/a sottoposto/a a tampone il cui esito è negativo, il rientro avviene presentando il certificato medico e/o il referto di esito negativo del test. Se dal tampone, invece, l'alunno/a risultasse positivo/a, la riammissione a scuola avviene previa presentazione del certificato di guarigione rilasciato dal Servizio di Igiene e Sanità Pubblica (SISP).

Per la riammissione a scuola si rimanda sempre al Protocollo Covid dell'Istituto che tiene conto delle eventuali modifiche normative che possono subire delle modifiche nel corso dell'anno scolastico.

Se un genitore prevede l'assenza prolungata del proprio figlio per motivi personali (ad esempio viaggio) dovrà presentare apposita modulistica attestante la motivazione di non frequenza. Se questo non dovesse avvenire le insegnanti considerano assenza e quindi chiedono che al ritorno il bambino abbia la relativa giustificazione.

- Uscita degli alunni

Per l'uscita, al suono della prima campana (12:50) scenderà prima la classe V poi la classe IV e si dirigeranno verso la palestra (mantenendo il distanziamento) tranne i bambini del pullmino che si dirigeranno, con il collaboratore scolastico verso il trasporto.

Le classi I- II e III dopo il passaggio delle classi IV e V si posizioneranno nelle rispettive postazioni nei corridoi antistanti le classi, un insegnante (in compresenza) raccoglierà i bambini del trasporto e li accompagnerà al pullmino, in seguito al suono della seconda campana (12:55)

dopo la partenza del pullmino le classi usciranno con le modalità dell'entrata (partendo, questa volta, dalla classe III).

Per gli alunni portatori di handicap o soggetti a particolari limitazioni motorie, temporanee o definitive, saranno individuati particolari accorgimenti nelle modalità di accompagnamento in entrata, in uscita e/o al pulmino.

Quando tutti gli alunni saranno usciti, il collaboratore scolastico provvederà a chiudere il cancelli e la porta d'entrata dell'edificio scolastico.

Anche per l'uscita valgono le stesse modalità dell'entrata.

- Gestione dei ritardi all'uscita

In caso di ritardi all'uscita, il docente, dopo aver contattato telefonicamente la famiglia, consegnerà l'alunno al collaboratore scolastico in servizio che vigilerà su di lui fino all'arrivo del genitore e/o di altra persona delegata. Nel caso non si riesca a rintracciare alcun familiare, il collaboratore scolastico informerà dell'accaduto la segreteria che provvederà a contattare di nuovo la famiglia.

- Attività pomeridiane

Gli alunni che rientrano per le attività pomeridiane (Diritto allo studio e progetti di vario tipo) saranno accolti dal docente di turno nell'atrio principale.

- Richiesta di uscita fuori orario

In caso di richiesta di permesso di uscita anticipata, si seguirà la seguente modalità: il genitore/adulto delegato attenderà nell'atrio d'ingresso, mentre il collaboratore provvederà ad avvisare l'insegnante di classe. Sarà, quindi, compito del collaboratore di accompagnare l'alunno verso l'atrio e consegnarlo al genitore/adulto delegato, previa compilazione di autorizzazione sul libretto personale.

- Uscite didattiche

Per partecipare alle uscite didattiche, ogni alunno dovrà essere provvisto dell'autorizzazione scritta dei genitori.

Gli insegnanti, al momento dell'uscita, apporranno ad ogni bambino il cartellino identificativo, avranno con sé un registro nominativi dei partecipanti e porteranno una borsa di primo intervento in caso di eventuale infortunio, che in sede scolastica sarà poi registrato. Cureranno di avere con sé medicinali salvavita.

- Presenza di personale esterno

Gli interventi di ESPERTI esterni alla scuola, a titolo gratuito, per attività non continuative all'interno dei progetti educativi del POF, verranno autorizzati dal Dirigente Scolastico, previa compilazione di un modello prestampato depositato in segreteria. L'insegnante sarà presente durante tutta l'attività, avendo cura di verificare l'idoneità delle proposte e dei materiali usati.

- Infortuni in riferimento al PIANO DI PRIMO SOCCORSO

Per la gestione degli infortuni si rimanda al Piano di Primo Soccorso stilato per l'intero Istituto Comprensivo, indicante le procedure da adottare in ogni situazione.

- Emergenza terremoto in riferimento al PIANO DI GESTIONE EMERGENZE

In caso di calamità naturali, quali terremoto ed incendio, le insegnanti metteranno in atto tutte le procedure operative per la gestione delle emergenze indicate dal piano preposto.

Dopo l'evacuazione ed al termine delle operazioni di raccolta nei punti prestabiliti, il docente di classe contatterà il rappresentante per avvertirlo dell'avvenuta messa in sicurezza degli alunni. Sarà suo compito contattare per quanto possibile gli altri genitori, assicurandoli che tutte le procedure sono state attivate.

Per tale motivo, ad inizio anno, i genitori dei bambini forniscono un numero telefonico dove sono reperibili e rintracciabili, dando il loro consenso affinché tale numero sia comunicato ai rappresentanti.

La vigilanza sugli alunni viene mantenuta sia durante l'evacuazione sia durante tutto il periodo di attesa nel punto di raccolta. Nel caso di alunni riconsegnati alle famiglie prima della fine del normale orario scolastico, è importante registrare accuratamente i nominativi.

- Accoglienza e assistenza ad alunni con difficoltà motorie permanenti o temporanee

Durante le prove di evacuazione o nei reali casi di emergenza farà fede quanto previsto nei piani di evacuazione, ossia il personale incaricato accompagnerà l'alunno nel punto di raccolta (dove possibile, per le classi al piano terra) o nel "luogo calmo" indicato in attesa dei soccorsi (per le classi al piano superiore).

Gli alunni con difficoltà motorie, permanenti o temporanee, verranno evacuati in coda alla loro classe (qualora si trovino al loro interno).

Nei casi di disabilità permanenti verranno fornite indicazioni specifiche.

- Modifiche al Piano di Vigilanza

Il presente Piano di Vigilanza è subordinato alle indicazioni in merito alla gestione Covid nella scuola. Qualora nel corso dell'anno intervengano ulteriori prescrizioni normative che vadano a confliggere con quanto indicato dal presente Piano di Vigilanza, le disposizioni del documento si intendono sostituite da quanto stabilito nel Protocollo Covid dell'Istituto.